

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO AL PERSONALE
DELLA FONDAZIONE ISTITUTO
SAN RAFFAELE-G.GIGLIO DI CEFALU’
PER IL PERIODO DI 12 MESI.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l’affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di buoni pasto al personale dipendente della nostra Fondazione da utilizzarsi presso gli esercizi, convenzionati direttamente con l’appaltatore, che svolgono attività previste dall’art. 4 del DPCM 18/11/2005, pubblicato sulla G.U. del 17/01/2006, ovvero:

- a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali e interaziendali;
- b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti al consumo immediato effettuate, oltre che da esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, anche da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all’albo di cui all’art. 5, primo comma, della l. 08/08/1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31/03/1998, n. 114 ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere i prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Resta fermo il possesso dell’autorizzazione sanitaria di cui all’art. 2 della Legge 30/04/1962 n. 283 nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all’interno dell’esercizio.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 1 (uno) anno dall’appalto, con la facoltà della Fondazione di procedere alla ripetizione del contratto per un ulteriore periodo di 1 (uno) anno, con espresso provvedimento, previa verifica delle condizioni richieste dall’art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006.

ART. 3 - IMPORTO DELL’APPALTO

L’importo complessivo dell’appalto è fissato è di **€.647.500,00 IVA 4% esclusa**, corrispondente ad un totale di **140.000 buoni pasto (con valore di €.4,625 IVA di legge esclusa) così distinti:**

- **n. 70.000 buoni pasto per un anno dalla data di aggiudicazione definitiva;**
- **n. 70.000 buoni pasto da ordinare in unica soluzione alla data di aggiudicazione definitiva.**

L’importo totale incluso eventuale rinnovo per un ulteriore anno per n. 70.000 buoni pasto é di €.971.250,00 IVA 4% esclusa.

ART. 4 - VALORE FACCIALE DEL BUONO PASTO

Il buono pasto porterà un valore facciale di €. 4,81 IVA di legge inclusa.

ART. 5 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L’appalto verrà aggiudicato con la forma della procedura aperta indicata dall’art. 55 del D.Lgs 163/2006 a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 83 del richiamato Decreto. La soglia di anomalia delle offerte viene individuata ai sensi dell’art. 86 D. lgs. 163/06.

La Fondazione si riserva di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l’Amministrazione.

ART. 6 - MODALITA' DI GARA

La procedura seguita è interamente descritta nel Regolamento di Gara ed a norma dell'art. 6, comma 1 del DPCM del 18/11/2005; l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, ovvero assumendo come riferimento il metodo di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, privilegiando la garanzia e la qualità della prestazione, mediante la valutazione dell'aspetto tecnico ed economico dell'offerta, tenendo conto altresì delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 dello stesso DPCM, ove si prevede che il valore assunto a base d'asta per le gare non possa essere inferiore al valore facciale del buono pasto. L'aggiudicazione definitiva avverrà con lettera del Direttore Generale.

ART. 7 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del DPCM citato, l'offerta verrà valutata sulla base di parametri di massima indicati nell'art. 53, comma 1, lettera A), della Direttiva n. 2004/18/CE, così come dettagliato di seguito:

a) Prezzo

Ognuna delle ditte partecipanti dovrà indicare nell'offerta il prezzo praticato per singolo buono pasto, al netto del ribasso offerto ed al netto dell'I.V.A. di legge, fermo restando che il valore facciale di ogni buono pasto resterà fisso in €. **4,81 IVA di legge inclusa**.

Il punteggio massimo, pari a **punti 40**, verrà attribuito all'offerta con il prezzo più basso, al netto del ribasso ed al netto dell'I.V.A. di legge.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio determinato sulla base della formula:

$$\frac{\text{PREZZO MINIMO MIGLIORE OFFERTA}}{\text{PREZZO SINGOLA OFFERTA}} \times \text{Punteggio MAX}$$

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

b) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati

Ognuna delle ditte partecipanti alla gara dovrà indicare la somma, al netto dell'I.V.A. di legge, che rimborserà agli esercizi convenzionati a fronte di ciascun buono pasto presentato.

Il punteggio massimo, pari a **punti 25**, verrà attribuito all'offerta che prevede, da parte della società di emissione, il rimborso più elevato a fronte di ciascun buono pasto presentato, al netto dell'I.V.A. di legge.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato sulla base della formula:

$$\frac{\text{RIMBORSO SINGOLA OFFERTA}}{\text{RIMBORSO MASSIMO MIGLIORE OFFERTA}} \times \text{Punteggio MAX}$$

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati così come indicato nel successivo punto **c)** e tramite il controllo sulle copie delle convenzioni e fatture che la ditta provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare a seguito di richiesta della Fondazione.

c) Rete degli Esercizi Convenzionati

Ognuna delle ditte partecipanti dovrà presentare un elenco autocertificato con il numero di convenzioni valide alla data di celebrazione della gara e/o col numero di convenzioni che la ditta si impegnerà a stipulare entro 20 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, con esercizi che svolgono le attività previste di cui all'art. 1, punti a) e b) del presente capitolato.

Gli esercizi convenzionati e/o da convenzionare dovranno essere ubicati nel Comune di Cefalù e Comuni vicini, in una distanza percorribile di Km 40.

L'elenco dovrà riportare:

- Ragione Sociale, così come riportata nel Certificato della Camera di Commercio;
- Numero di Partita IVA dell'Esercizio;
- Indirizzo dell'Esercizio;
- Numero di telefono dell'Esercizio.

L'elenco dovrà riportare, oltre al numero totale degli esercizi convenzionati e/o con i quali la ditta si impegna a stipulare convenzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, anche la media percentuale delle relative commissioni applicate, utile alla verifica del punteggio relativo al rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati previsto al punto b).

Alla ditta risultata aggiudicataria in via provvisoria verranno richieste le copie di tutti i contratti di convenzione stipulati con gli esercizi dichiarati in gara e validi alla data di celebrazione della gara e copie dei contratti di convenzione stipulati a seguito di aggiudicazione provvisoria, nonché copie di almeno una fattura emessa da ciascun esercizio convenzionato dichiarato in gara (ad esclusione delle fatture relative a convenzioni stipulate a seguito di aggiudicazione provvisoria, convenzioni che dovranno comunque essere comprovate dai relativi contratti), di data non antecedente i sei mesi dalla data di celebrazione della gara.

La non rispondenza a quanto dichiarato in gara alle copie dei contratti di convenzione e alle copie delle fatture degli esercizi convenzionati presentati a seguito di aggiudicazione provvisoria comporterà l'esclusione dell'aggiudicazione, nonché l'adozione delle misure previste in caso di dichiarazioni mendaci. Le offerte delle singole ditte partecipanti dovranno recare la **garanzia che le convenzioni con i suddetti esercizi sono in corso di validità o l'impegno espresso all'attivazione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, del numero di convenzioni indicate in sede di offerta.**

Se la prova non viene fornita, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria.

Il punteggio massimo, pari a **punti 25**, verrà attribuito all'offerta che prevede il maggior numero di convenzioni attivate e/o da attivare entro il suddetto termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato in base alla formula:

$$\frac{\text{NUMERO ESERCIZI SINGOLA OFFERTA}}{\text{NUMERO MASSIMO ESERCIZI MIGLIORE OFFERTA}} \times \text{Punteggio MAX}$$

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 0,95.

d) Progetto tecnico

Verranno attribuiti **punti 5** se la ditta offerente si impegnerà alla consegna dei buoni pasto entro 5 giorni dall'effettuazione dell'ordine da parte della Fondazione (nel caso di ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto la ditta appaltatrice sarà assoggettata, per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto comunicato in sede di gara o per ogni consegna irregolare, al pagamento di una penalità di € 300,00).

Per le altre offerte il punteggio verrà **diminuito di punti 0,50** per ogni ulteriore giorno di ritardo che la ditta si riserverà per operare la consegna e **comunque non oltre 10 giorni dall'effettuazione dell'ordine.**

Verranno inoltre attribuiti **punti 5** alla ditta che produca certificazione UNI EN ISO 9001:2000 e SA 8000:2001;

La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme di tutti i parametri (a), b), c) e d) è pari a 100 punti.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

ART. 8 - DEPOSITI CAUZIONALI: PROVVISORIO E DEFINITIVO

La ditta dovrà, attraverso apposito documento (da inserire nella busta "B" - Documentazione Amministrativa), comprovare la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.

La ditta aggiudicataria dovrà comprovare la costituzione di un deposito cauzionale definitivo ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.lgs163/2006.

La cauzione resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita allo scadere del contratto.

ART. 9 - RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà presentare le seguenti polizze assicurative in favore della Fondazione:

- Responsabilità civile contro terzi con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di € 2.500.000,00 per ogni persona e di € 2.000.000,00 per danni a cose, legati all'utilizzo di buoni pasto;
- A copertura dei rischi "in itinere" con un massimale non inferiore a € 200.000,00 in caso di morte per persona e non inferiore a € 200.000,00 in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo di buoni pasto;

ART. 10 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Non saranno ammesse offerte in variazione rispetto al presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria e gli esercizi convenzionati devono assicurare, ciascuno nell'esercizio della rispettiva attività contrattuale e delle obbligazioni di propria pertinenza, l'utilizzabilità del buono pasto per l'intero valore facciale, come previsto dal comma1, art. 7, DPCM del 18/11/2005. Questa Fondazione è sollevata da qualsiasi pretesa da parte del ristoratore e l'utilizzo dei buoni pasto non può dare luogo al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti della Fondazione o dei fruitori dei buoni pasto.

Ogni eventuale variazione all'elenco degli esercizi convenzionati dovrà essere tempestivamente comunicata a Questa Fondazione.

Fatto salvo l'obbligo alla vigilanza da parte della ditta aggiudicataria, questa Fondazione si riserva di esercitare le opportune verifiche igienico - sanitarie stabilite dalle norme vigenti.

L'accertata violazione delle disposizioni in materia igienico - sanitarie darà luogo a contestazioni della nostra Fondazione nei confronti della ditta aggiudicataria, che è tenuta a rispondere entro 15 giorni, comunicando i provvedimenti assunti al riguardo.

Ripetute violazioni danno il diritto, da parte della Fondazione, alla risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a fornire un numero variabile di buoni pasto, sulla base dell'ordine effettuato da questa Fondazione.

La ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad accettare gli ordini periodici dei buoni pasto secondo il sistema di rilevazione del fabbisogno fissato da questa Fondazione.

ART. 11 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà:

- Consegnare presso questa Fondazione i buoni pasto **almeno entro 10 giorni lavorativi** dal ricevimento dell'ordine, salvo gli impegni, di cui all'art. 7, punto d), assunti dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- Rimborsare i buoni pasto non utilizzati, in possesso della Fondazione o dei suoi dipendenti purché resi entro 6 mesi dalla data di scadenza riportata sui buoni pasto;
- Comunicare tempestivamente ogni eventuale nuova convenzione, stipulata successivamente alla nota di affidamento, nel Comune di Cefalù e Comuni vicini, in una distanza percorribile di Km 40.

ART. 12 - REQUISITI DEI BUONI PASTO

Ogni buono pasto dovrà recare a stampa:

- La ragione sociale e il codice fiscale della Società di emissione;
- L'intestazione della Fondazione;
- Il numero progressivo dei buoni pasto;
- Il valore nominale degli stessi;
- Il periodo di validità;
- Un apposito spazio per la firma e la data di utilizzo da parte dell'utente, al momento dell'uso;
- Un apposito spazio per l'apposizione del timbro da parte dell'esercizio convenzionato;
- La dicitura: "Il buono pasto non è cumulabile, né cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro; può essere utilizzato solo se datato e sottoscritto dall'utilizzatore."

I buoni pasto dovranno essere fascicolati in blocchetti da n. 10 unità.

Non saranno riconosciute alla ditta aggiudicataria le spese relative alla gestione del servizio e, in particolare, le spese di stampa e consegna dei buoni pasto.

ART. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ogni consegna dei buoni pasto al Magazzino di questa Fondazione dovrà essere accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- Il numero totale dei buoni pasto con l'indicazione della relativa numerazione;
- Il controvalore totale ottenuto dal prodotto del numero dei buoni pasto per il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- L'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.

Il pagamento dei buoni pasto avverrà a 45 giorni fine mese data della fattura.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento degli eventuali danni.

ART. 15 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Questa Fondazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte di questa Fondazione;
- Nel caso in cui vengano a mancare i requisiti propri delle società di emissione dei buoni pasto contenuti nell'art. 3 del DPCM del 18/11/2005;
- Nel caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento per i maggiori danni.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Il verbale di gara approvato dalla Direzione Generale di questa Fondazione terrà luogo di contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese burocratiche del contratto, bolli, registrazioni e qualsiasi altra spesa amministrativa.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia la competenza è del Foro di Termini Imerese.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Luca Salemi (tel. 0921/920756, fax 0921/920774).